



BANCA di CESENA
CREDITO COOPERATIVO di CESENA e RONTA

**BILANCIO SOCIALE
2004**

Presentazione

Perché redigere il Bilancio Sociale? Per molte ragioni, ma l'essenziale mi pare questa: perché una realtà come, la Banca di Cesena, che vive per il sociale e di sociale, non può non farlo.

La Banca di Cesena, sin dalle origini, si ispira ai principi della solidarietà economica e del mutualismo; da sempre si propone di essere strumento di "autosviluppo"; da sempre mira ad includere nei circuiti economici le diverse espressioni del territorio e della comunità locale. Questa nostra identità, che diventa uno stile gestionale, ci ha portato a fare scelte e realizzare iniziative che meritano di essere raccontate. Fare un Bilancio di queste attività è, anzi, un dovere di trasparenza e di coerenza.

Ma un vero Bilancio Sociale non può limitarsi ad essere scritto. Occorre che sia anche e soprattutto "fatto". Non semplicemente nel senso, ovvio, di dare spessore e concretezza alle affermazioni, ma soprattutto nel senso che esso deve essere partecipato e condiviso con gli stakeholder. E, quando i portatori di interesse sono così vicini (soci, comunità territoriale, clienti, collaboratori, non sono categorie ma persone con nomi e cognomi) l'impegno è ancora più stringente.

Credo, allora, si possa dire che, in questo senso, "fare" il Bilancio Sociale come sopra detto, è il segno di una nuova cultura imprenditoriale. Che pensa diversamente il vivere e il produrre, l'organizzazione e le relazioni. Non crede ciecamente alla bontà della "crescita" intesa in senso assoluto, ne considera i "se" ed i "ma" ed è, soprattutto, più attenta ai temi della qualità della vita, dell'equità, della sostenibilità.

A questa cultura, capace di produrre autentiche "rivoluzioni", anche se silenziose, sentiamo di appartenere.

Il Bilancio Sociale è, allora, in primo luogo, un impegno. A far sì che l'essere coincida sempre più con il fare "impresa BCC". Nel segno di un valore sempre attento ai valori.

Il Presidente

Articolazione

La struttura di questo bilancio sociale mantiene la suddivisione in 3 sezioni già adottata nei precedenti esercizi. Questo schema ci sembra il più adeguato alla nostra fisionomia ed al nostro primo intento, che è quello di comunicare privilegiando la chiarezza e la leggibilità delle informazioni.

Nella **I^A SEZIONE**, descriveremo l'attività sociale della Banca nei confronti dei suoi principali portatori di interessi (stakeholders):

- i soci;
- i clienti;
- i collaboratori
- i fornitori
- la collettività e la comunità locale;

Per quanto riguarda il valore per i collaboratori si rimanda alla relazione al Bilancio dove sono riportate tutte le attività di formazione e non ad essi rivolte.

Nell'illustrare l'attività della Banca a favore dei diversi portatori di interessi faremo costante riferimento a quanto è stato espresso nella "Carta dei valori del Credito Cooperativo", una sorta di patto che lega tutto il sistema con le comunità locali.

Nella **II^A SEZIONE** rappresenteremo, attraverso la riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto (dato dalla differenza tra il valore della produzione ed i consumi di beni e servizi necessari per ottenere la produzione), il contributo che la Banca fornisce alla creazione della ricchezza e la sua distribuzione tra i portatori di interessi.

Nella **III^A SEZIONE** descriveremo, attraverso una galleria fotografica, le iniziative realizzate nel 2004.

I^a SEZIONE

I VALORI HANNO PRODOTTO VALORE

Il valore per i soci



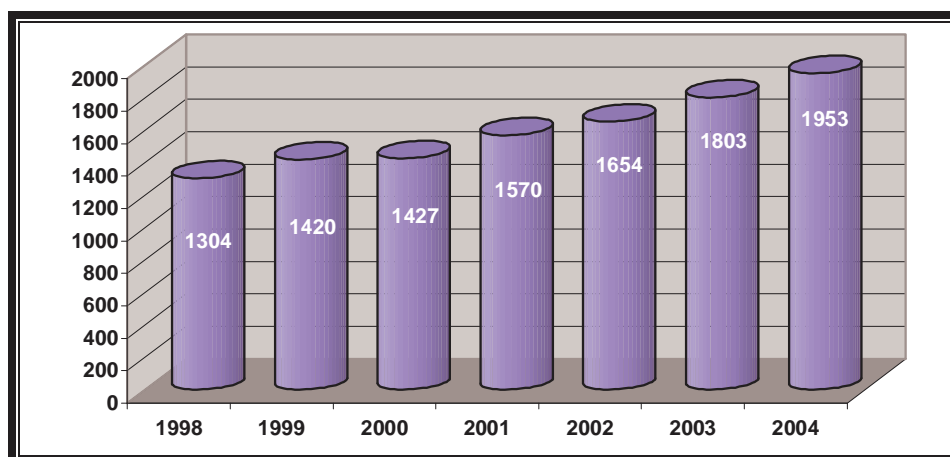
...Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente (art. 1).

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti (art. 2).

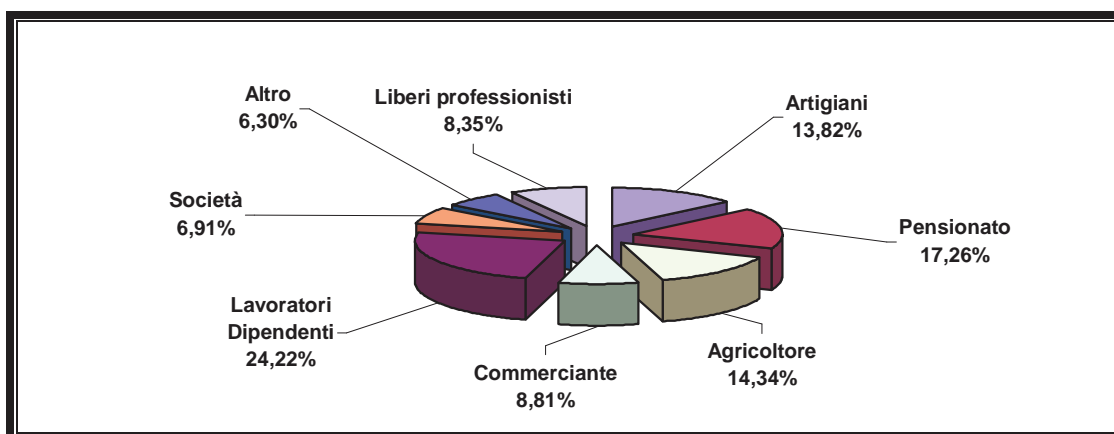
I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale (art. 9).

Continua nel 2004 la crescita della base sociale, come dimostrano i dati riportati nella Tav. 1. I soci del nostro Istituto al 31 dicembre 2004 risultavano 1.953, con un saldo positivo di 150 unità (+8,31%) rispetto alla fine del 2003. Il tasso di crescita fatto registrare è superiore rispetto al dato globale del sistema del credito cooperativo che ha visto una crescita della base sociale del 6,1% nel periodo settembre 2003 – settembre 2004; leggermente inferiore, invece, risulta la performance se confrontata con quella delle consorelle dell'Emilia Romagna (+9,7% annuo).

Tav. 1 - EVOLUZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE



Tav. 2 - COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE



Tav. 3 - DISTRIBUZIONE PER SESSO ED ETÀ DEI SOCI

	UOMINI	DONNE		TOTALE
Fino a 35 anni	7,0%	3,1%		10,1%
Da 36 a 45 anni	12,6%	3,0%		15,6%
Da 46 a 55 anni	18,3%	3,4%		21,7%
Da 56 a 65 anni	20,1%	3,3%		23,4%
Oltre 65 anni	20,6%	1,7%		22,3%
Società			6,9%	6,9%
Totale	78,6%	14,5%	6,9%	100,0%

Dall'analisi della distribuzione per sesso e per età si confermano, rispetto al 2003, due tendenze interessanti :

- ✚ Continua a crescere ad un ritmo superiore all'1% annuo il peso della componente femminile (dall'11,8% del 2002 al 13% del 2003 al 14,5 di fine 2004);
- ✚ La percentuale di soci con età pari o inferiore a 45 anni sale dal 21,1% del 2002 al 25,7% del 2004 (nel 2003 il dato era pari al 24,1%.

Tav. 4 - ANZIANITA' DEL RAPPORTO SOCIETARIO

	N° Soci	%
da meno di 5 anni	693	35,5%
da 5 anni a meno di 10 anni	469	24,0%
da 10 anni a meno di 20 anni	392	20,1%
da 20 anni a meno di 30 anni	231	11,8%
da 30 anni a meno di 40 anni	148	7,6%
da oltre 40 anni	20	1,0%
Totale	1.953	100,0%

Dall'analisi della distribuzione per residenza emerge che oltre il 92% dei nostri soci risiede o svolge la propria attività nei comuni dove è presente almeno una filiale della nostra Banca.

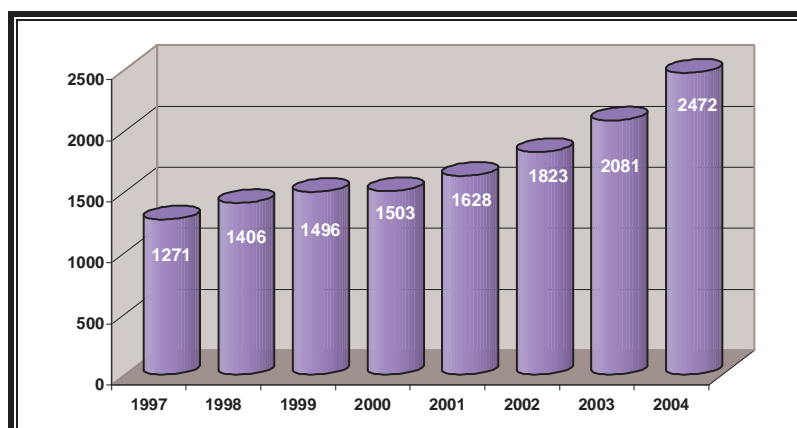
Tav. 5 - DISTRIBUZIONE PER RESIDENZA DEI SOCI

	SOCI	%
Cesena	1.594	81,6%
Cervia	45	2,3%
Cesenatico	33	1,7%
Mercato S.	124	6,3%
Longiano	3	0,2%
Savignano	3	0,2%
Altri comuni	151	7,7%
Totale	1.953	100%

Il **capitale sociale** al 31 Dicembre 2004 ammonta a € 2.472.394 con un incremento del 18,82% rispetto all'anno precedente. Le azioni sottoscritte sono in totale 95.755.

La quota media detenuta da ciascun socio, pari a circa 1.266 €, dimostra che la partecipazione del socio alla cooperativa non ha una motivazione di carattere lucrativo; ciò nonostante i dividendi erogati, rendono l'investimento sicuramente più remunerativo di quello offerto dai titoli di stato.

Tav. 6 - EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE - (migliaia di €)



Come già precedentemente accennato, la partecipazione del Socio alla cooperativa non ha motivazioni di carattere lucrativo bensì di ricerca di un più ampio beneficio che si esprime in tre modi:

1. diffusione dell'informazione e la promozione della partecipazione;
2. incentivazioni di carattere bancario;
3. incentivazioni di carattere extra-bancario.

Diffusione dell'informazione e promozione della partecipazione

Il nostro Istituto investe mediamente ogni anno circa 15.000 € per la realizzazione dell'Assemblea, momento principale di espressione della volontà dei soci che, in base alla regola cooperativa del voto capitario (una testa, un voto), hanno tutti lo stesso peso a prescindere dal numero di azioni possedute.

Da alcuni anni, inoltre, è operativo presso la Sede di Cesena un **Ufficio Soci**; tale servizio è di particolare utilità sia per il socio che necessita di informazioni circa le condizioni di cui ha diritto grazie al suo particolare "status", sia per tutti quei clienti che sono interessati ad entrare a far parte della base sociale.

Anche nel 2004 hanno continuato ad operare **6 Comitati locali** costituiti con il compito di mantenere un rapporto più diretto con la base sociale.

I comitati, coordinati dal vice presidente, sono composti da un consigliere, dai responsabili delle filiali e da alcuni soci, hanno compiti consultivi-informativi, di segnalazione nel campo del credito e sviluppo affari, di proposta e destinazione sul territorio dell'attività di beneficenza-promozione pubblicitaria nell'ambito dei budget di spesa definiti secondo i volumi e la redditività che si esprimono nel territorio di competenza e ratificati dal consiglio di amministrazione. Nel 2004 i fondi ad essi destinati sono stati pari a 100.000 € contro gli 80.000 € del precedente esercizio.

Oltre alle finalità di cui sopra ciascun Comitato locale promuove, nelle settimane che precedono l'Assemblea Sociale, una pre-Assemblea durante la quale la direzione incontra la base sociale per una condivisione dei risultati ottenuti e delle strategie in essere da parte dell'Istituto.

I comitati sono stati creati in base all'esigenza del territorio, raggruppando filiali della banca.

Di seguito l'elenco dei comitati:

Comitato di Cesena: composto dalla sede di Cesena e le filiali di P. Abbadesse, viale Marconi, via Savio - referenti i consiglieri Montalti Luigi e Romagnoli Roberto con 6 soci. Nel 2004 il Comitato ha effettuato elargizioni per beneficenza e sponsorizzazione sociale per circa 49.000 € in autonomia e per 185.000 € attraverso il C.d.A.

Comitato di Cella: composto dalla sola filiale di Cella - referente il consigliere Giorgi Guglielmo con 3 soci.

Comitato di S. Carlo: composto dalle filiali di S. Carlo e S. Vittore - referente il consigliere Montalti Massenzio con 3 soci.

Complessivamente nel 2004 i Comitati di Cella e San Carlo hanno effettuato elargizioni per beneficenza e sponsorizzazione sociale per 13.000 € in autonomia e per 49.000 € attraverso il C.d.A.

Comitato di Ronta: con la sede di Ronta e le filiali di Bagnile e Pisignano - referente il consigliere Mancini Stefano con 6 soci. Nel 2004 il Comitato ha effettuato elargizioni per beneficenza e sponsorizzazione sociale per 10.000 € in autonomia e per 38.000 € attraverso il C.d.A.

Comitato di Diegaro: con la filiale di Diegaro - referente il consigliere Antonelli Luciano con 3 soci. Nel 2004 il Comitato ha effettuato elargizioni per beneficenza e sponsorizzazione sociale per 4.000 € in autonomia e per 15.000 € attraverso il C.d.A.

Comitato di S. Egidio: con le filiali di S. Egidio, Ponte Pietra e Vigne - referente il consigliere Baraghini Valter con 6 soci. Nel 2004 il Comitato ha effettuato elargizioni per beneficenza e sponsorizzazione sociale per 11.000 € in autonomia e per 42.000 € attraverso il C.d.A.

Incentivazioni di carattere bancario

Con riferimento alle incentivazioni di carattere bancario, occorre sottolineare in primo luogo come sia stato rispettato il principio della erogazione del credito principalmente ai soci secondo le regole della mutualità. L'operatività con i soci al 31 Dicembre 2004 era pari al 50,06% (per statuto le Banche di Credito Cooperativo sono chiamate ad operare con la base sociale per un minimo pari al 50%).

I vantaggi di carattere bancario di cui godono i nostri Soci ed i loro familiari, sono racchiusi nella convenzione **"SOCIO ATTIVO"**.

Anche nel 2004 è aumentata la percentuale dei Soci che hanno aderito a questo vantaggioso pacchetto che permette di avere costi fissi e certi a fronte di servizi ampi e qualificati; dal 72,77% di fine 2003, infatti, siamo passati ad una percentuale di adesione che supera l'80% come evidenziato nella Tav. 7.

Tav. 7 – DINAMICA CONVENZIONAMENTI C/C "SOCIO ATTIVO"

	2003	2004	Var A/A
c/c Socio Attivo Persone Fisiche	1.263	1.515	19,95%
c/c Socio Attivo Imprese	49	50	2,04%
c/c Familiari Socio Attivo Persone Fisiche	126	256	103,17%
% c/c Socio Attivo sul Totale c/c Banca	12,52%	15,57%	
% Aderenti Socio Attivo sul Totale Soci	72,77%	80,13%	

I dati riportati nella Tav. 8 indicano che nel 2003 coloro che hanno aderito alla convenzione hanno risparmiato, oltre 312.000 €; in questo importo non sono, inoltre, considerate altre migliorie per le quali è difficile effettuare stime attendibili:

1. i giorni valuta sui versamenti di Assegni Bancari e Circolari;
2. domiciliazione gratuita delle utenze;
3. Sconto del 50% sul prezzo standard per le cassette di sicurezza;

Tav. 8 – RISPARMI REALIZZATI DAGLI ADERENTI A "SOCIO ATTIVO"¹

	2003	2004	Var A/A
Rapporto di c/c	86.995	79.310	-8,83%
Tessera Bancomat	10.060	17.200	70,97%
Carta Si Oro	113.619	135.000	18,82%
Tassi Mutui e Prestiti Personali	105.000	176.165	67,78%
Deposito Titoli	35.494	34.296	-3,38%
Home Banking	36.000	50.400	40,00%
TOTALE	387.168	492.371	27,17%

¹ Nella voce "Rapporto di c/c" vengono considerati tutti i risparmi legati a:

- recuperi di spese addebitati;
- migliori condizioni di tasso in essere

Il Risparmio viene calcolato confrontando le condizioni applicate alla convenzione "Socio Attivo" con la media applicata al resto della clientela.

Incentivazioni di carattere extra-bancario

La convenzione "**SOCIO ATTIVO**" oltre ai vantaggi di natura economica precedentemente elencati, offre una serie di agevolazioni di carattere extra-bancario oltre a consentire la partecipazione a molteplici iniziative dedicate:

- ✚ Sconti sulle polizze assicurative Ras e Lloyd Adriatico;
- ✚ Melograno Card Platinum, che garantisce una serie di vantaggi e protezioni assicurative;
- ✚ Abbonamento gratuito al Touring Club Italiano che consente di usufruire di una vasta gamma di servizi riservati a prezzi scontati; inoltre i soci TCI ricevono a casa con cadenza mensile l'omonima rivista e con cadenza annuale il pacco Touring che comprende la guida degli esercizi convenzionati ed un'altra pubblicazione che varia di anno in anno (guida delle capitali europee, atlanti stradali ...)
- ✚ Abbonamento gratuito al Corriere Cesenate, settimanale di informazione della Diocesi di Cesena-Sarsina;
- ✚ Adesione gratuita a Sanitas, ente d'assistenza sanitaria integrativa; attraverso tale adesione è possibile usufruire di sconti su una vasta gamma di servizi offerti da strutture sanitarie convenzionate;
- ✚ Ingresso gratuito al Cineforum organizzato dalla Cooperativa Momenti Insieme. Nel 2004 sono state realizzate 2 serie di proiezioni per un totale di 20 film di cui 8 relative a pellicole per bambini.
- ✚ Festa del Socio;
- ✚ Pacco natalizio "Socio Attivo". Anche nel 2004 è stata riproposta questa iniziativa che tanto apprezzamento ha riscosso tra i Soci riproponendo un abbinamento tra specialità della nostra terra e prodotti provenienti dalla Sicilia.

Oltre a questi appuntamenti è doveroso ricordare le tante iniziative promosse dalla **Cooperativa Momenti Insieme** che riguardano l'organizzazione di viaggi, di corsi di formazione nonché di attività ricreative e culturali.

Per tutte queste iniziative di carattere extra-bancario dedicate ai Soci sono stati spesi nel 2004 complessivamente circa 340.000 € con un incremento di circa 40.000 € rispetto al 2003 (+13%).

Come evidenziato nella Tav. 9 l'incremento di spesa rispetto al 2003 è dovuto a:

- ✚ maggiore attività della Cooperativa Momenti Insieme
- ✚ Incremento del numero di Soci che aderiscono alla convenzione che si riflette in un maggior costo per la realizzazione del "pacco Socio Attivo".

Tav. 9 – COSTO INIZIATIVE A FAVORE DELLA BASE SOCIALE

Importi in €	2003	2004	Var %
Costo Iniziative Cooperativa "Momenti Insieme"	64.000	86.000	34,38%
Abbonamento Corriere Cesenate	14.000	16.500	17,86%
Quote associative touring	30.000	33.000	10,00%
Sanitas	11.000	11.000	0,00%
Festa del Socio	118.000	116.000	-1,69%
Pacco "Socio Attivo"	55.000	73.000	32,73%
Altro	8.000	4.500	-43,75%
TOTALE	300.000	340.000	13,33%

Il valore per i clienti



...Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo

stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.. (art. 2)

Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità (art. 4)

Come già evidenziato nella relazione al bilancio, la centralità del cliente, rappresenta per il nostro Istituto un punto fermo; a conferma di ciò l'adozione di un sistema di C.R.M. (Customer relationship Management) per poter gestire la relazione con il cliente e rilevare tutta una serie di informazioni su bisogni dello stesso e sul livello di soddisfazione del servizio ricevuto. In questa direzione l'esercizio appena trascorso ha rappresentato un punto di partenza che dovrebbe portare nel 2005 alla messa a punto definitiva degli indici di cui sopra.

Per il 2004 segnaliamo la crescita, sia pur contenuta, del numero dei clienti; come evidenziato dalla Tav.10 la strategia di gestione personalizzata della clientela ha permesso di ridurre sensibilmente il numero di abbandoni facendo scendere al 5,5% la percentuale di retention (ben al di sotto delle medie nazionali).

Tav. 10 - DINAMICA TRIENNALE NUMERO CLIENTI

	2002	2003	2004	Var %
Numero Clienti	14.058	14.462	14.560	0,68%
Clienti Persi	1.123	1.055	795	-24,64%
Clienti Acquisiti	1.146	1.459	897	-38,52%

Alla crescita del numero dei clienti corrisponde una crescita anche del numero di c/c accesi pari all'1,86%. Rispetto al 2003 il trend di crescita è molto più contenuto poiché in tale esercizio c'era stata una massiccia trasformazione, su indicazione di Banca d'Italia, di d/r collegati a dossier titoli in c/c.

Tav. 11 - DINAMICA TRIENNALE NUMERO C/C

	2002	2003	2004	Var %
Numero c/c	10.736	11.483	11.697	1,86%
di cui convenzionati	5.524	6.498	7.064	8,71%
% sul totale	51,45%	56,59%	60,39%	

Nel 2004, abbiamo allargato il nostro bacino di operatività anche alle aree di Savignano sul Rubicone e Cervia, in coerenza con quanto previsto dal piano strategico 2003-2005. L'ampliamento dell'area di operatività, senza intaccare la vocazione localistica del nostro Istituto dovrebbe consentire nel 2005 di superare i 15.000 clienti ed i 12.000 rapporti di c/c accesi.

Tav. 12 - DISTRIBUZIONE SPORTELLI PER COMUNE

COMUNE	SPORTELLI	BANCA DI CESENA	%
Cesena	86	12	14,0%
Cervia	29	2	6,9%
Cesenatico	24	1	4,2%
Mercato S.	4	1	25,0%
Longiano	4	1	25,0%
Savignano sul Rubicone	12	1	8,3%
TOTALE	159	18	11,3%

A completare la presenza sul territorio ci sono 19 sportelli ATM (+19% sul 2003) e 171 P.O.S. installati presso esercenti, con una crescita per quest'ultimo dato pari al 7,55% annuo.

Per quanto riguarda i canali distributivi di tipo telematico si segnala la forte crescita dei clienti che usufruiscono del servizio di Home Banking. Al 31 Dicembre sono 531 gli utenti attivi (+31% annuo). Continua ad essere attivo, inoltre, un servizio di trading on line (TOL) per chi vuole operare sui mercati finanziari.

Su tutti questi servizi e più in generale sulle iniziative di volta in volta proposte ai clienti è possibile ottenere informazioni complete ed aggiornate sul nostro sito www.bancadicesena.it.

Il valore per i collaboratori



Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali. (art. 8)

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano. (art. 11)

Nella vita dell'impresa determinanti sono le persone. Dal loro coinvolgimento e dalla loro capacità dipende la realizzazione degli obiettivi d'impresa. La principale risorsa della Banca perciò non sono tanto i 45 milioni di euro di patrimonio, non è la raccolta e non sono neanche gli impieghi. La nostra principale e primaria risorsa sono le energie umane.

I collaboratori in particolare costituiscono l'anima operativa dell'azienda e in qualche misura ne rappresentano il volto.

Come riportato anche nella relazione al bilancio, nel 2004 il numero di collaboratori è cresciuto di 6 unità, passando dalle 116 alle 122 persone.

Questa crescita, che prosegue già da alcuni anni, è stata perseguita con una particolare attenzione al tema "delle pari opportunità"; come emerge, infatti, dalla Tav. 13 la componente femminile ha avuto un tasso di incremento nel 2004 del 16,7% contro il +1,2% di quella maschile.

Tav. 13 – DISTRIBUZIONE PER SESSO DEI DIPENDENTI

	UOMINI	DONNE	TOTALE
2003	86	30	116
2004	87	35	122
% Incremento	1,2%	16,7%	5,2%

Ai collaboratori la Banca ha destinato nel 2004 6,6 milioni di euro, tra salari e stipendi, oneri sociali, TFR, trattamento di quiescenza e simili, altri oneri, accantonamento al Fondo Pensione Nazionale del Credito Cooperativo e per la Cassa mutua.

I collaboratori beneficiano inoltre di una serie di agevolazione di carattere bancario ed extrabancario:

Convenzione Condizioni Economiche Dipendenti : esenzione spese su apertura e gestione conto corrente con addebito unicamente dei bolli di legge – Polizza infortuni caso morte ed invalidità permanente a copertura del saldo in c/c: gratuita – Rilascio e gestione carta Bancomat : gratuita – Home banking tramite Internet: gratuito – mutui ipotecari , prestiti personali e mutui chirografari a tassi agevolati . Commissioni ridotte per attività di trading – cassette di sicurezza commissioni dimezzate –

Polizza del capo famiglia – responsabilità civile verso terzi : gratuita;

Polizza vita a carico Istituto per tutto il personale in organico in pianta stabile;

Convenzione asili nido: Condividendo la necessità di ricercare soluzioni per risolvere i problemi dei dipendenti dell'Istituto, in difficoltà nell'accudire i figli in tenera età, la Banca di Cesena ha deliberato di contribuire economicamente (quota di retta mensile) alla stipula di Convenzioni con Asili Nido privati situati nel territorio di competenza dell'Istituto
Il contributo viene elargito ai dipendenti con coniuge che svolge attività lavorativa di lavoro dipendente od autonoma con autocertificazione;

Ticket pasto: buono spesa per tutti i dipendenti;

Adesione con quota a carico Azienda al Fondo Pensioni nazionale dipendenti BCC ed alla Cassa Mutua Nazionale;

Corriere Cesenate: abbonamento gratuito alla rivista d'informazione della Diocesi di Cesena-Sarsina

Touring Club Italiano: abbonamento annuo con pacco regalo gratuito

Sanitas : adesione gratuita

Appartamenti in montagna ed al mare: agevolazioni organizzative tramite la Cooperativa Momenti Insieme

Cineforum: partecipazione gratuita a due serie di proiezioni per i dipendenti e loro famigliari

Cena conviviale di fine estate

Cena conviviale per gli auguri di Natale

Pacco regalo per tutti i dipendenti in occasione del Santo Natale

Sponsorizzazione per la realizzazione di un Film ideato e realizzato completamente dai dipendenti della Banca di Cesena.

Sponsorizzazione Torneo di Calchetto e attività ciclistiche dei dipendenti dell'Istituto.

Il valore per i fornitori

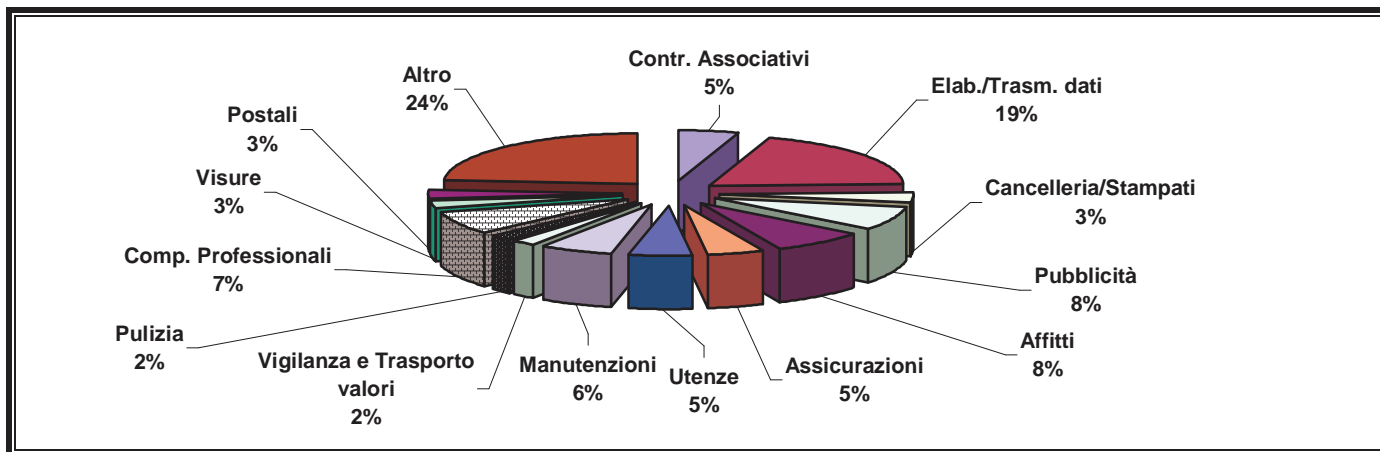


Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti (art. 5)

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo (art. 7)

La scelta dei fornitori è stata effettuata, sia a livello locale che nell'ambito del sistema del Credito Cooperativo, in base a criteri di affidabilità, professionalità e competenza, qualità del servizio e assistenza offerti.

Tav. 14 – I FORNITORI DI SERVIZI



La cooperazione tra cooperative

Il nostro Istituto è attivamente inserito nel mondo della cooperazione, e della cooperazione di credito in particolare; a testimonianza di ciò occorre ricordare che, complessivamente, sono stati investiti circa 3,5 milioni di € nella capitalizzazione degli organismi di categoria, ovvero di quelle società che producono servizi e offrono prodotti che vanno dalle carte di credito alle formule più innovative di gestione del risparmio.

**Tav. 15 – SOCIETA' DEL SISTEMA DEL CREDITO COOPERATIVO
PRODOTTI/SERVIZI UTILIZZATI**

SOCIETA'	PRODOTTI/SERVIZI	VALORE RICONOSCIUTO
Federazione BCC	Formazione Personale/Servizio Buste paga/Contributi	230.000
Aureo Gestioni SGRpA	Fondi Comuni /Fondi Pensione/Gestioni Patrimoniali	130.000
Beni Stabili Gestioni SGRpA	Securfondo	6.000
Cassa Centrale	Gestioni Patrimoniali	7.000
Assimoco/Bcc Vita	Polizze assicurative vita e danni	45.000
Iccrea Banca Spa	Carta di Credito Cooperativo / Tramite Operativo	525.000
Sofinco/Cedecra	Elaborazione dati	668.000
Banca Agrileasing Spa	Leasing strumentale, immobiliare ed auto	370.000
Ciscra spa	Prodotti pubblicitari e modulistica	96.000
Ecra srl	Testi di Aggiornamento professionale	5.000
S&F Consulting	Formazione professionale	13.000
BCC Web	Consulenza Web	0

Il valore per la collettività e la comunità locale



...Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e “fabbricare” fiducia... (art. 2)

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo.

Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale “a responsabilità sociale”, non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile. (art. 7)

La responsabilità sociale della Banca di Cesena è scritta non soltanto nello statuto, ma soprattutto nelle strategie e negli stili di gestione, nei comportamenti e nella prassi operativa; la ricchezza creata, infatti, resta nel territorio, non soltanto perché la quasi totalità degli investimenti per lo sviluppo dell'economia è destinato alla comunità locale, ma anche perché il patrimonio dell'azienda costituisce un bene di tutta la comunità.

Molteplici sono le risorse destinate al sostegno di organismi locali che operano nel campo del volontariato, della cultura e più in generale per tutte quelle iniziative volte al miglioramento della qualità di vita nel territorio.

Pagamento di imposte

Una prima ed importante forma di partecipazione alla realtà sociale è costituita dal **pagamento di imposte**.

Negli ultimi 3 esercizi sono state pagati all'Erario oltre 2,2 milioni di € di imposte proprie, di cui ben 826.916 € nel 2004.

Nello stesso arco temporale il contributo fornito a livello comunale in termini di imposte indirette è stato pari a 125.400 € di cui:

- ICI 57.500 €
- Affissioni e insegne 67.900 €

L'attività di promozione Sociale e culturale

La Banca promuove lo sviluppo sociale e culturale del territorio e delle comunità locali in due modi:

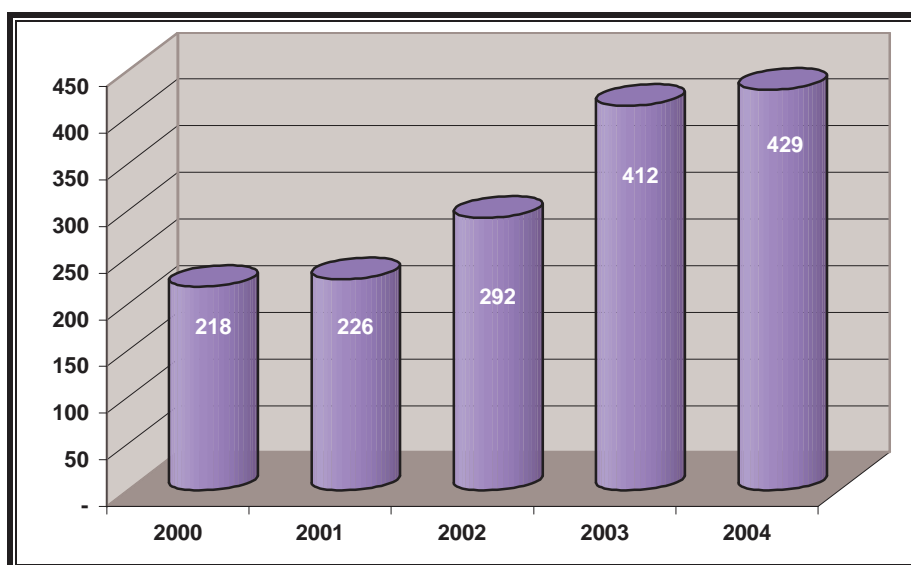
- Sostenendo l'attività delle organizzazioni che svolgono questo ruolo (enti non profit, cooperative sociali, organismi di volontariato);
- Realizzando direttamente numerose attività e iniziative di tipo sociale e culturale.

Per quanto riguarda il primo punto, nel 2004 l'Assemblea ha deliberato la destinazione di 175.000 DI EURO al Fondo beneficenza e mutualità.

Nel 2004 sono stati destinati 429.000 € per iniziative di tipo sociale e culturale come dimostrato dalla Tav. 16.

Per quanto riguarda una breve descrizione delle diverse principali iniziative realizzate nell'arco dell'anno, si rimanda alla terza parte di questo bilancio sociale.

Tav. 16 - ELARGIZIONI PER BENEFICENZA E SPONSORIZZAZIONE SOCIALE
in migliaia di €



II^a SEZIONE

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (Valori in €)				
Voce		31.12.2004	31.12.2003	Var %
	Produzione			
10	+ Interessi attivi e proventi assimilati	+16.499.137	+15.930.515	3,57%
40	+ Commissioni attive	+3.561.019	+3.317.103	7,35%
30	+ Dividendi e altri proventi	+83.916	+119.317	-29,67%
60	+ Profitti da operazioni finanziarie	484.277	+150.938	220,84%
70	+ Altri proventi di gestione	+2.154.616	+1.877.166	14,78%
	Totale produzione lorda	22.782.965	21.395.039	6,49%
	<u>Consumi</u>			
20	- Interessi passivi e oneri assimilati	-5.896.790	-5.366.051	9,89%
50	- Commissioni passive	-403.355	-300.620	34,17%
110	- Altri oneri di gestione	-417	-104	300,96%
80 (b)	- Spese amministrative	-3.545.083	-3.388.978	4,61%
	Totale consumi	-9.845.645	-9.055.753	8,72%
	VALORE AGGIUNTO LORDO	12.937.320	12.339.286	4,85%
60	- Rettifiche/riprese di valore su titoli	-51.402	-111.279	-53,81%
120	- Rettifiche di valore su crediti	-1.023.775	-243.710	320,08%
130	- Riprese di valore su crediti	+98.935	+165.894	-40,36%
140	- Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti		-900.000	-100%
90	- Rettifiche/riprese di valore su imm.ni materiali e immateriali	-729.035	-818.450	-10,92%
150 160	- Rettifiche/riprese di valore su immob. finanziarie	-	-	
	VALORE AGGIUNTO NETTO	11.232.043	10.431.741	7,67%
80(a)	- Costo del lavoro	-6.875.623	-6.281.167	9,46%
80 (b)	- Apporti al sociale	-641.336	-500.000	28,27%
80 (b)	- Imposte indirette e tasse	-695.776	-680.335	2,27%
	UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	3.019.308	2.970.239	1,65%
180	+ Proventi straordinari	122.954	258.217	-52,38%
190	- Oneri straordinari	-66.461	-261.057	-74,54%
220	- Imposte sul reddito dell'esercizio	-826.916	-746.854	10,72%
	UTILE D'ESERCIZIO	2.248.885	2.220.545	1,28%

Dall'analisi del conto economico riclassificato secondo la logica del valore aggiunto emerge ancora una volta la forte vocazione della Banca al sostegno della comunità locale; la crescita del valore aggiunto netto, infatti, pari al 7,67% è stata quasi per intero reinvestita in iniziative a favore della base sociale e delle realtà ricreative e di volontariato locale.

Gli apporti al sociale sono aumentati rispetto al 2003 del 28,27% con un differenziale di circa 141.000 euro di maggiori investimenti.

Nella tav. 17 abbiamo una rappresentazione di come è stato ripartito il valore aggiunto netto prodotto tra i diversi portatori di interesse.

I criteri utilizzati per l'attribuzione del valore ai diversi soggetti sono stati i seguenti:

COLLETTIVITA' NAZIONALE = Imposte sul reddito d'esercizio + imposte e tasse di carattere non locale

COMUNITA' LOCALE E BASE SOCIALE = Importo dividendi + rivalutazione azioni + elargizioni da Fondo Beneficenza + spese amministrative che costituiscono espressione dell'attività sociale della banca + imposte di carattere locale.

DIPENDENTI = costo del lavoro lordo

PATRIMONIO PER LO SVILUPPO LOCALE = destinazione delle riserve patrimoniali.

SISTEMA COOPERATIVO = destinazione del 3% dell'utile residuo al Fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Tav. 17 - RIPARTIZIONE VALORE AGGIUNTO

